



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 113 SEDUTA DEL 16/02/2022

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 - Azione 2.3.1 - Approvazione delle iniziative per la digitalizzazione del servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie dematerializzate erogato dagli Sportelli Unici Edilizia e Commercio (SUAPE). Progetto PRJ-1622 “Regole di interoperabilità per il servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie ed estensione della Community degli utilizzatori del SUAPE 3.0”: approvazione, inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e individuazione beneficiario.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Assente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A) BC PRJ1622.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**POR FESR 2014-2020 - Azione 2.3.1 - Approvazione delle iniziative per la digitalizzazione del servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie dematerializzate erogato dagli Sportelli Unici Edilizia e Commercio (SUAPE). Progetto PRJ-1622 “Regole di interoperabilità per il servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie ed estensione della Community degli utilizzatori del SUAPE 3.0”:** approvazione, inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e individuazione beneficiario.” e la conseguente proposta dell’Assessore Michele Fioroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il “Codice per l’Amministrazione Digitale” ed in particolare l’art.14, comma 2-bis, sul ruolo delle regioni rispetto alla digitalizzazione e l’art.17 sul Responsabile per la transizione al digitale (RTD);

Vista la l.r. n.31 del 23/12/2013 recante “Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni”;

Vista la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante “Norme in materia di sviluppo della società dell’informazione e riordino della filiera ICT”;

Vista la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 contenente le “Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell’Informazione“ (LGS) per la corrente legislatura, successivamente approvate con deliberazione n. 213 del 28/11/2017 dell’Assemblea legislativa regionale come da art.3, comma 1, della l.r. n. 9/2014;

Visto il Disciplinare per l’attuazione della legge regionale n. 9/2014 (d’ora in poi “Disciplinare”) approvato con DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n. 3 al BUR n.14 dell’11/03/2015 con particolare riguardo al punto 3.9 per i fabbisogni urgenti;

Vista la D.G.R. n.1560 del 19/12/2016 recante “Quadro di riferimento per l’attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione”;

Vista la D.G.R. n. 7 del 15/01/2020 recante “Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l’anno 2020, riferito al periodo 2020-2022. Approvazione PDRT ed indirizzi preliminari per l’agenda digitale nella legislatura 2019-2024.” ed in particolare l’Allegato 1 “Indirizzi preliminari per le linee guide strategiche dell’agenda digitale nella nuova legislatura”;

Visto il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022” di cui al DPCM 17/07/2020;

Vista la D.G.R. n.1209 del 16/12/2020 recante “Linee di indirizzo per la razionalizzazione delle società partecipate Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. e Umbria Digitale S.c.a.r.l. - Ipotesi di Fusione” in cui, tra quant’altro, è indicata come nuova mission per la società incorporante di essere “strumento di sistema per la realizzazione delle strategie regionali volte al miglioramento della governance e dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini”;

Vista la l.r. n. 13 del 2 agosto 2021 avente ad oggetto “Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: “PuntoZero S.c.a.r.l.”;

Preso atto

- della fusione per incorporazione di Umbria Digitale scarl in Umbria Salute e Servizi scarl avvenuta in data 14/12/2021 con atto a rogito del Notaio Francesco Ansdei di Catrano (Rep. n. 5757 Racc. n. 3794), avente effetto giuridico dal 01/01/2022;

- che dal 01/01/2022 la società incorporante assume la nuova denominazione “PuntoZero Scarl”;

Visto il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e la presa d’atto con D.G.R. n.184/2015 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare le iniziative finalizzate alla digitalizzazione del servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie dematerializzate erogato dagli Sportelli Unici Edilizia e Commercio (SUAPE) a valere sull’Azione 2.3.1 del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo pari a Euro 600.000,00 articolate come segue in due progetti:
 - A) Progetto “Regole di interoperabilità per il servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie ed estensione della Community degli utilizzatori del SUAPE 3.0” per Euro 100.000,00;
 - B) Avviso non competitivo rivolto ai due Comuni capoluogo di provincia (beneficiari) finalizzato alla realizzazione del "Servizio per l'accesso agli atti degli archivi digitalizzati delle pratiche edilizie" con una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 500.000,00 ed un importo massimo assegnabile a ciascun progetto pari a Euro 250.000,00;
- 2) di approvare il documento progettuale “business case” del progetto sub 1.A quale allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale, inserendolo con il codice PRJ-1622 nel PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale), in armonia con quanto previsto al punto 3.9 del Disciplinare di cui alla DGR n. 1778/2014;
- 3) di individuare quale beneficiario del Progetto sub 1.A a valere su POR FESR la società regionale PuntoZero S.c.a.r.l., fermo restando che, rispetto a tale progetto, rimangono nella competenza del dirigente Responsabile di Progetto (RdP) - di cui all’allegato business case - in riferimento alla relativa Azione 2.3.1 del POR FESR, tutti gli atti conseguenti per l'effettiva assegnazione ed impegno dei fondi a favore del beneficiario, l'approvazione della progettazione definitiva/esecutiva, le verifiche di coerenza e sull'esecuzione dell'intervento nel rispetto dei vincoli dell'architettura regionale ICT e del “Piano triennale per l'informatica della PA 2020-2022” di cui al DPCM 17/07/2020;
- 4) di individuare i Comuni capoluogo di provincia Perugia e Terni quali beneficiari degli specifici progetti da loro presentati ed approvati dalla Regione Umbria a valere sull’Avviso di cui sub 1.B;
- 5) di dare atto che la valutazione dei progetti presentati dai Comuni di Perugia e Terni a valere sull’Avviso di cui sub 1.B sarà guidata dal principio di innovatività e la loro approvazione sarà vincolata al rispetto delle specifiche tecniche del servizio digitale e del processo di digitalizzazione formulate da PuntoZero s.c.a.r.l. nell’ambito delle attività di cui al Progetto sub 1.A ed incluse nell’Avviso;
- 6) di individuare quale Responsabile di Progetto (RdP) sull’Avviso di cui sub 1.B, il dirigente Responsabile del Servizio Transizione al digitale della PA, Semplificazione, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale in riferimento alla relativa Azione 2.3.1 del POR FESR, per tutti gli atti conseguenti l’approvazione dei progetti, l'effettiva assegnazione ed impegno dei fondi a favore dei beneficiari, le verifiche di coerenza e sull'esecuzione dell'intervento;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12 e dell'art.26, comma 1 (criteri e modalità) del d.lgs. n.33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FESR 2014-2020 - Azione 2.3.1 - Approvazione delle iniziative per la digitalizzazione del servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie dematerializzate erogato dagli Sportelli Unici Edilizia e Commercio (SUAPE). Progetto PRJ-1622 “Regole di interoperabilità per il servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie ed estensione della Community degli utilizzatori del SUAPE 3.0”: approvazione, inserimento dell’iniziativa nel Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) e individuazione beneficiario.

A livello europeo i principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020, le azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021), le indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027, i target al 2030 del Digital Compass, sviluppano indicatori che misurano il livello di digitalizzazione in tutta l'UE e vanno a rilevare l'effettiva presenza e l'uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese (*Servizi pubblici fondamentali: 100% online*).

In risposta alla crisi pandemica , lo **strumento del PNRR**, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione di investimento sviluppandosi intorno ad assi strategici condivisi a livello europeo tra cui quello della digitalizzazione e innovazione. In particolare, per la componente denominata “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, destina investimenti pari a 9,75 Mld. La quota di investimento più rilevante in questa componente, è rappresentata da “Digitalizzazione PA” alla quale sono destinati 6,14 Mld; “*pilaastro digitale*” per la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali.

Questa misura intende infatti contribuire in maniera determinante ad accelerare l'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi e ripensare l'organizzazione dei processi del settore pubblico finalizzati ad erogare servizi pubblici in chiave full-digital ed orientati ai bisogni di cittadini ed imprese confermando come i servizi digitali e il mutamento culturale, unito alla informatizzazione delle Amministrazioni stesse, siano considerati un perno della trasformazione digitale del Paese.

A livello nazionale, la Strategia Italia digitale 2026, coerentemente al quadro degli strumenti europei, si concentra su due assi: infrastrutture digitali e connettività a banda ultra-larga per garantire a tutti i cittadini un accesso a connessioni veloci da un lato, dall'altro interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini.

Tra i cinque ambiziosi obiettivi della strategia, l' Obiettivo 4 - *Servizi pubblici online*, intende raggiungere entro il 2026 almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online.

A livello regionale:

Dal **Programma di Governo** presentato dalla presidente Tesei all'Assemblea legislativa regionale il 23/12/2019, si estraggono i seguenti passaggi: “*Una chiave di svolta indispensabile per il rilancio umbro è il recupero di un diverso rapporto tra l'Istituzione regionale ed i 92 Comuni dell'Umbria. [...] Una vera e propria alleanza paritaria per semplificare ed accelerare i processi, per sostenere le azioni comunali che devono poter contare sempre più sul sostegno regionale superando le logiche di campanile [...] Obiettivo di questa amministrazione è la semplificazione dei procedimenti e della macchina burocratica tutta. I tempi incerti, le lungaggini dei procedimenti amministrativi rappresentano uno degli ostacoli più consistenti agli investimenti da parte delle imprese.*”

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per gli anni 2022-2024 approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa 14 dicembre 2021, n. 207, al paragrafo 2.7.1 Area Istituzionale - Missioni e programmi - afferma che:

[...] La transizione al digitale appare un fenomeno irreversibile per imprese e cittadini rispetto al quale occorre sempre più adattarsi. In connessione ai progetti PNRR si darà continuità alle azioni relative all'Accesso unico a servizi/dati pubblici e quindi verranno rafforzate le capacità necessarie per gestire dati, interoperabilità e semplificazione amministrativa (considerato il tema unificante 2021-2027 che punta su "omogeneità e qualità dei servizi pubblici") [...]

e nell'ambito della Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Programma 1802 - Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali :

[...]nel prossimo triennio sarà fondamentale il ruolo delle società ed enti partecipati per l'attuazione del PNRR nazionale e regionale, un'attività per la quale la Giunta regionale ha già previsto di attribuire un ruolo di forte operatività alle società partecipate. Sarà quindi essenziale un'attività di coordinamento da parte della Regione rispetto a questi soggetti, assicurando l'integrazione con le attività di programmazione regionale al fine di permettere all'Amministrazione di essere costantemente pronta con la progettazione necessaria al reperimento delle risorse finanziarie del PNRR [...]

ed ancora

[...]Il miglioramento dell'accesso ai servizi delle PA dell'Umbria per cittadini e imprese, avviato nel 2021 affidando ad Umbria Digitale la realizzazione della prima fase di un Programma operativo pluriennale per l'Accesso Unico ai servizi delle PA dell'Umbria, si consoliderà nel 2022 anche attraverso l'infrastruttura digitale del Catalogo servizi dell'Accesso Unico quale base di conoscenza condivisa dei servizi pubblici online erogati dalle PA umbre (Regione e comuni primi fra tutti). [...]

[...]Nella prospettiva della progressiva transizione digitale della PA, sarà necessario anche garantire sostegno ai Comuni nella semplificazione e armonizzazione e nell'erogazione dei servizi per le imprese e per l'edilizia, anche per affrontare le conseguenze dell'emergenza Covid-19. Con tale finalità sarà sostenuta sinergicamente la transizione digitale dei Comuni, nonché a supporto delle iniziative ICT associate dei Comuni dell'Agenda urbana, attraverso modelli basati su collaborazione e cooperazione anche grazie allo specifico investimento previsto nell'ambito della missione 1 del PNRR rispetto all'attivazione sistemica sul territorio nazionale della rete degli sportelli SUAP/SUAPE. [...]

La Regione, nel proprio **POR FESR 2014-2020**, allo scopo di intervenire per sostenere trasformazioni organizzative necessarie alle PA umbre per sfruttare i programmi di accelerazione previsti a livello nazionale, ha previsto un'azione specifica, la 2.3.1 nell'ambito dell'Asse II Crescita digitale - volta a sostenere tra quant'altro le iniziative atte a garantire la diffusione di servizi di e-government, e-procurement ed e-commerce, con l'obiettivo di "mettere in rete" il sistema umbro e dotare cittadini, imprese e PA di servizi più efficienti ed accessibili.

L'obiettivo 3 di questo asse riguarda nello specifico la **digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili** allo scopo di offrire ai cittadini e alle imprese servizi fruibili in modo tempestivo ed efficiente in quanto sostenuti da back office dematerializzati, integrati e coordinati in tutti i sottosistemi della PA.

Appare sempre più chiaro che le risorse del PNRR saranno allocate soprattutto attraverso grandi progetti governativi a dimensione nazionale e bandi a cui potranno partecipare aziende di stato ed amministrazioni locali, in particolare Comuni, e quindi potrebbe risultare marginale l'assegnazione a progetti diretti a valenza regionale o poco probabile il riparto di fondi su base regionale.

In quest'ottica va segnalato il già citato progetto "Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli sportelli unici" promosso dal Dipartimento Funzione Pubblica in collaborazione con AGID e pensato per finanziare l'adeguamento agli standard previsti dall'Allegato tecnico al DPR 160/2010 recentemente approvato con Decreto interministeriale 11 novembre 2021 per il SUAP comunale, definendo un percorso analogo per il SUE comunale, anche nell'ottica di integrazione SUAP-SUE già da tempo realizzata in Umbria con l'istituzione dei SUAPE.

Di fronte a questo contesto multilivello risulta quindi evidente la necessità di sostenere sinergicamente la transizione digitale dei Comuni umbri chiamati dal PNRR a migliorare il rapporto con cittadini e imprese supportando e favorendo la digitalizzazione dei servizi erogati dagli sportelli SUAPE attraverso modelli basati su collaborazione e cooperazione.

Appare utile pertanto utilizzare sin da subito parte delle risorse ancora disponibili a valere sull'azione 2.3.1 del POR FESR 14-20 per facilitare, quale obiettivo dell'Azione, la realizzazione di soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni alle Amministrazioni e rafforzare l'ecosistema per renderlo ancora più favorevole ad agganciare le progettualità del PNRR e costruire le premesse per nuove linee di azioni della prossima programmazione regionale FESR 21-27.

In questo quadro si sottopone all'approvazione della Giunta regionale un insieme di iniziative articolate come meglio di seguito esplicitato, volte da un lato a promuovere l'utilizzo della piattaforma regionale SUAPE 3.0 attiva nel 40% dei Comuni umbri con una copertura del 55% della popolazione regionale e del 53% del territorio regionale, con l'obiettivo di diffondere così l'erogazione di servizi pubblici digitali, efficienti e standardizzati e dall'altro rendere più efficiente ed omogeneo il servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie erogato dagli sportelli SUAPE - tema ad oggi di grande interesse e rilievo anche per gli aspetti connessi alla transizione ecologica - con l'intento di ridurre gli spostamenti presso gli sportelli fisici, gli oneri e le complessità nella relazione con gli sportelli comunali.

L'intento di standardizzare il servizio digitale di accesso agli atti è facilitato dalla predisposizione delle specifiche tecniche inerenti il sotteso processo di digitalizzazione degli archivi comunali delle pratiche edilizie ancora in formato cartaceo che potranno così essere successivamente adottate dai Comuni umbri.

Facendo ricorso ai fondi ancora disponibili nell'ambito del POR FESR 2014-2020 nel rispetto delle scadenze e finalità di cui all'Azione 2.3.1, le progettualità proposte intendono:

- **Realizzare** un servizio digitale per semplificare e rendere omogeneo ed efficiente l'accesso alle proprie pratiche SUAPE da parte dei titolari (cittadini/imprese) o loro delegati (professionisti/intermediari)
- **Ripensare** il rapporto del cittadino/impresa con la Pubblica Amministrazione e promuovere un uso sistematico di servizi digitali efficienti, accessibili e semplici da usare
- **Accompagnare** i Comuni in un percorso di digitalizzazione e condivisione dei propri archivi cartacei sottesi alle pratiche SUAPE.

La proposta si articola in due progetti tra loro correlati, parimenti finanziabili sull'azione indicata:

1. **Progetto PRJ-1622** "Regole di interoperabilità per il servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie ed estensione della Community degli utilizzatori del SUAPE 3.0" da affidare a PuntoZero s.c.a.r.l. (beneficiario) il cui documento progettuale "business case", elaborato congiuntamente, viene riportato quale allegato A) al presente atto.

L'iniziativa progettuale, a titolarità della società inhouse PuntoZero s.c.a r.l., i cui dati sono pubblicati nel sito istituzionale ai sensi dell'art.22 del d.lgs. n.33/2013, consiste:

- nella formalizzazione delle specifiche di funzionamento del servizio digitale integrato nelle piattaforme SUAPE che dovrà consentire all'utente di richiedere online l'accesso agli atti delle pratiche edilizie. Inoltre, al fine di rendere accessibili al servizio digitale gli archivi delle pratiche edilizie, si predispongono specifiche dei requisiti tecnici da utilizzare per il processo di indicizzazione e scansione dei documenti ancora in formato cartaceo. Al fine di testare, consolidare e rendere ripetibili le specifiche di sviluppo del servizio e di digitalizzazione degli archivi cartacei, PuntoZero s.c.a.r.l. accompagnerà la Regione alla progettazione dell'avviso non competitivo che si rivolgerà ai due Enti capoluoghi di Provincia, nonché alla stesura dei relativi progetti da presentarsi a valere sull'avviso medesimo che saranno utilizzati come **proof of concept** rispetto alle iniziative di digitalizzazione delle pratiche edilizie che tutti gli altri enti locali umbri vorranno avviare, creando così condizioni di contesto favorevoli per iniziative attivabili nell'ambito delle programmazioni nazionali e regionali future anche per la possibile futura adesione da parte di Comuni umbri.
- nella estensione della comunità di utilizzatori della piattaforma regionale SUAPE 3.0 attualmente attiva nel 40% dei Comuni umbri con una copertura del 55% della popolazione regionale e del 53%

del territorio regionale; il budget disponibile sarà utilizzato a consumo a seguito di manifestazione di interesse a tal fine promossa da PuntoZero s.c.a.r.l. rivolta ai Comuni della regione Umbria. Le attività progettuali copriranno i costi di primo impianto, configurazione del sistema, integrazione con i servizi digitali esistenti e la formazione degli utilizzatori di back office.

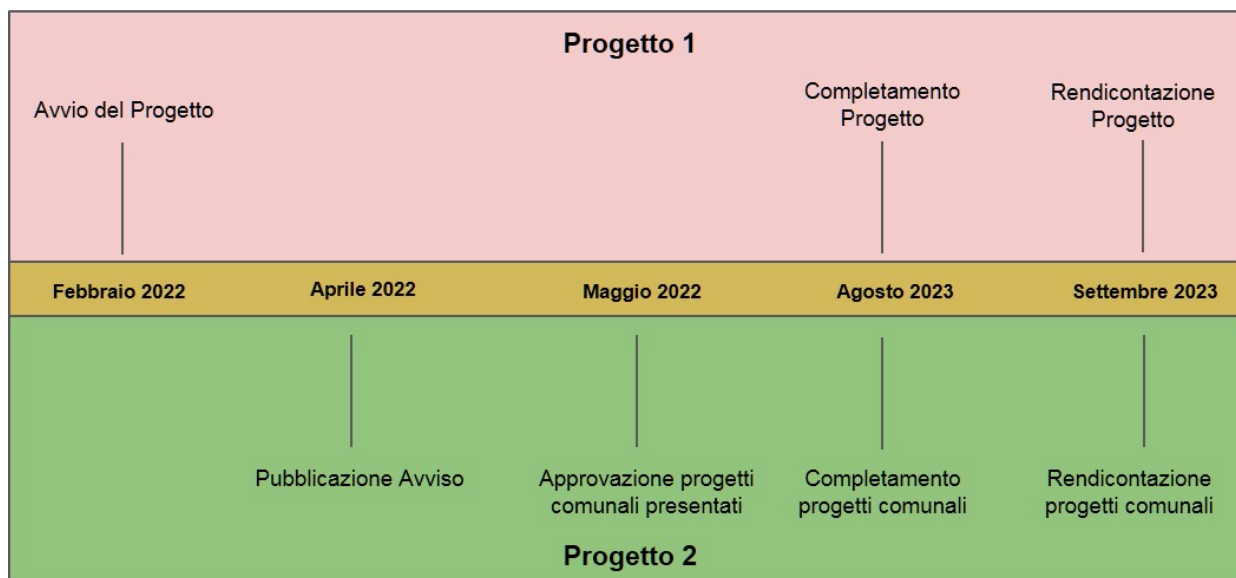
La correlazione tra tali due task ha il valore aggiunto di potenziare una iniziativa già intrapresa dalla Regione e che necessita di un momento di forte accelerazione proprio per convergere verso la progettualità del PNRR in materia, sopra richiamata.

2. **Avviso** non competitivo rivolto ai due Comuni capoluogo di provincia (beneficiari) finalizzato alla realizzazione del "Servizio per l'accesso agli atti degli archivi digitalizzati delle pratiche edilizie".

Mediante l'avviso non competitivo promosso da Regione Umbria i Comuni di Terni e Perugia - che rappresentano il 32% della popolazione in Umbria - saranno invitati a presentare le proprie soluzioni progettuali per la realizzazione del servizio oggetto dell'avviso e la digitalizzazione delle pratiche edilizie ancora in formato cartaceo sottesa al servizio stesso.

La valutazione dei progetti presentati dai Comuni di Perugia e Terni a valere sull'Avviso sarà guidata dal principio di innovatività e la loro approvazione sarà vincolata al rispetto delle specifiche di funzionamento del servizio digitale da sviluppare e dei requisiti tecnici del processo di indicizzazione e scansione dei documenti ancora in formato cartaceo così come formulati da PuntoZero s.c.a.r.l. nell'ambito delle attività di cui al progetto 1) su descritto ed incluse nell'avviso. Il finanziamento delle due iniziative progettuali consentirà ai Comuni di eseguire le attività ivi comprese in qualità di beneficiari dei fondi POR-FESR 14-20, Azione 2.3.1 loro assegnati nel rispetto dei tempi indicati nei rispettivi cronoprogrammi formulati in armonia con le scadenze previste dal fondo stesso.

Di seguito è riportato il cronogramma di massima relativo all'esecuzione delle due iniziative progettuali:



Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le iniziative finalizzate alla digitalizzazione del servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie dematerializzate erogato dagli Sportelli Unici Edilizia e Commercio (SUAPE) a valere sull'Azione 2.3.1 del POR FESR 2014-2020, per un importo complessivo pari a Euro 600.000,00 articolate come segue in due progetti:
 - A) Progetto "Regole di interoperabilità per il servizio di accesso agli atti delle pratiche edilizie ed estensione della Community degli utilizzatori del SUAPE 3.0" per Euro 100.000,00;
 - B) Avviso non competitivo rivolto ai due Comuni capoluogo di provincia (beneficiari) finalizzato alla realizzazione del "Servizio per l'accesso agli atti degli archivi digitalizzati delle pratiche edilizie" con una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 500.000,00 ed un importo massimo assegnabile a ciascun progetto pari a Euro 250.000,00;
2. di approvare il documento progettuale "business case" del progetto sub 1.A quale allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale, inserendolo con il codice PRJ-1622 nel PDRT (Piano Digitale Regionale Triennale), in armonia con quanto previsto al punto 3.9 del Disciplinare di cui alla DGR n. 1778/2014;
3. di individuare quale beneficiario del Progetto sub 1.A a valere su POR FESR la società regionale PuntoZero S.c.a.r.l., fermo restando che, rispetto a tale progetto, rimangono nella competenza del dirigente Responsabile di Progetto (RdP) - di cui all'allegato business case - in riferimento alla relativa Azione 2.3.1 del POR FESR, tutti gli atti conseguenti per l'effettiva assegnazione ed impegno dei fondi a favore del beneficiario, l'approvazione della progettazione definitiva/esecutiva, le verifiche di coerenza e sull'esecuzione dell'intervento nel rispetto dei vincoli dell'architettura regionale ICT e del "Piano triennale per l'informatica della PA 2020-2022" di cui al DPCM 17/07/2020;
4. di individuare i Comuni capoluogo di provincia Perugia e Terni quali beneficiari degli specifici progetti da loro presentati ed approvati dalla Regione Umbria a valere sull'Avviso di cui sub 1.B;
5. di dare atto che la valutazione dei progetti presentati dai Comuni di Perugia e Terni a valere sull'Avviso di cui sub 1.B sarà guidata dal principio di innovatività e la loro approvazione sarà vincolata al rispetto delle specifiche tecniche del servizio digitale e del processo di digitalizzazione formulate da PuntoZero s.c.a.r.l. nell'ambito delle attività di cui al Progetto sub 1.A ed incluse nell'Avviso;
6. di individuare quale Responsabile di Progetto (RdP) sull'Avviso di cui sub 1.B, il dirigente Responsabile del Servizio Transizione al digitale della PA, Semplificazione, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale delle imprese, Agenda Digitale in riferimento alla relativa Azione 2.3.1 del POR FESR, per tutti gli atti conseguenti l'approvazione dei progetti, l'effettiva assegnazione ed impegno dei fondi a favore dei beneficiari, le verifiche di coerenza e sull'esecuzione dell'intervento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art.12 e dell'art.26, comma 1 (criteri e modalità) del d.lgs. n.33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 15/02/2022

Il responsabile del procedimento
Lucia Pannuti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 15/02/2022

Il dirigente del Servizio
Transizione al digitale della PA,
semplificazione, innovazione tecnologica,
transizione al digitale delle imprese, Agenda
Digitale

Dr.ssa Sabrina Paolini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 15/02/2022

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Michele Fioroni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 15/02/2022

Assessore Michele Fioroni
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
